



ISTITUTO COMPRENSIVO “Tommasone - Alighieri”

Piazza Matteotti, 1 - 71036 LUCERA (FG)

Tel./fax: 0881/522662

P.E.C.: fgic876009@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 91022320716

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it Codice Meccanografico: FGIC876009

Sito web: www.tommasone-alighieri.gov.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126,127 e 128 DELLA LEGGE N. 107/2015

Il Comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, in conformità a quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, nella seduta del 13 Maggio 2013

DEFINISCE

i sotto riportati criteri generali e specifici per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

CRITERI GENERALI

1. Il profilo del docente da valorizzare è colui che per cultura, scelta, esperienza, attitudine, impegno, ama dedicarsi ad una didattica attiva e innovativa, alla ricerca, alla preparazione delle lezioni, alla personalizzazione dell'intervento formativo, soprattutto in presenza di alunni con disagio; egli cura con premura (in particolare) la relazione educativa con l'allievo e (in generale) la relazione costruttiva con i colleghi, con i genitori, con la dirigenza; stimola la curiosità intellettuale e la motivazione negli studenti, contribuisce, anche con la sua disponibilità, al miglioramento dell'organizzazione scolastica nel suo complesso e alla crescita professionale individuale e della comunità tutta. Non è pertanto il docente che si limita a svolgere “diligentemente” il proprio lavoro in termini di compilazione di registri e della varia documentazione amministrativa.
2. E' vietata la distribuzione a pioggia del bonus o conseguente a qualsivoglia automatismo.
3. Il bonus ha l'obiettivo di premiare la professionalità docente e costituisce strumento di rilevazione *qualitativa* dei meriti, a differenza del FIS che è finalizzato a riconoscere e compensare la dimensione *quantitativa* del lavoro svolto in ambito didattico e/o organizzativo.
4. Il FIS e il bonus rispondono a due diverse finalità, quindi. E' pertanto possibile che possa ottenere il bonus un docente che non rientra tra coloro che sono destinatari di un compenso a carico del FIS, o viceversa, o che un docente possa essere beneficiario del FIS e del bonus.
5. Non è consentita la remunerazione della stessa prestazione sia con il FIS che con il bonus, tranne i casi in cui la prestazione sia stata eseguita con modalità di eccellenza e di “extra”ordinaria diligenza, ex art 2104 c.c..
6. L'attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito non ricade fra le materie oggetto di contrattazione integrativa di istituto.

7. Il giudizio del Dirigente scolastico è un atto di responsabilità che deve essere sempre motivato con l'indicazione del contributo al miglioramento scolastico, dovuto al merito del docente, complessivamente attraverso almeno due "indicatori" delle aree individuati dalla Legge (i singoli indicatori devono appartenere però almeno a due aree diverse).
8. I docenti da remunerare devono essere di ruolo dei tre segmenti: infanzia, primaria, secondaria di primo grado; essi non possono essere inferiori al 15% della rispettiva totalità (Organico di diritto 2015/16)
9. Dovrà, come principio, assicurarsi ad ognuno dei tre segmenti scolastici l'inerente quota di rappresentanza, parametrata sullo specifico organico. Solo qualora l'assegnazione del bonus non risulti possibile, occorrendo e/o necessitando, si potrà operare la traslazione sugli altri due.
10. Il bonus sarà assegnato su candidatura del docente o su individuazione del Dirigente Scolastico.
11. Si attribuisce un peso specifico ai tre ambiti di cui al punto 3) del comma n. 129 dell'art. 1 della Legge 107/2015 e precisamente: punto 3 ambito 1) il 30%, punto 3 ambito 2) il 40% e punto 3 ambito 3) il 30%.
12. Viene predisposto un modello di autodichiarazione personale da compilare a cura dei docenti che intendono presentare la loro candidatura e che fornirà gli elementi e/o evidenze sui quali il dirigente potrà basare "la motivata valutazione". La dichiarazione personale è strutturata in maniera tale da costituire un percorso di riflessione e di auto osservazione finalizzata alla pratica dell'auto-miglioramento. Sarà cura dei docenti produrre o indicare, se agli atti dell'Istituto, la necessaria documentazione atta a garantire l'effettivo svolgimento delle attività previste.
13. Il dirigente scolastico avrà cura di redigere una tabella riepilogativa dei docenti che hanno presentato istanza di accesso o individuati dal dirigente, ordinata in modalità alfabetica, ai quali comunicherà la data di conclusione della procedura di attribuzione del bonus.
14. Il dirigente pubblicizza i criteri generali e specifici all'interno del Collegio dei docenti, sul sito dell'istituzione scolastica e ne fornisce copia ai componenti della RSU.
15. I criteri elaborati hanno validità annuale e saranno integrati o modificati negli anni successivi, con pubblicizzazione entro il primo trimestre di ogni anno scolastico.

CRITERI SPECIFICI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

AMBITO N. 1	CRITERI	INDICATORI
Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	a. Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel POF della scuola e finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti.	1. Partecipazione alla formulazione di criteri e progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti degli alunni e della certificazione delle competenze(griglie, progetti...)
		2. Progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze (es. compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; tirocini e stage; esperienze di ricerca e sperimentali; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva)
3. pianificazione, messa in opera e diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni, la valorizzazione delle diversità, vi comprese le eccellenze		
Peso attribuito: 30%		

AMBITO N. 2	CRITERI	INDICATORI
<p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>a. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nella predisposizione di documentazione, modulistica operativa e validazione di particolari esperienze didattiche</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di modalità flessibili di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, ecc.) 2. Utilizzo delle tecnologie nella didattica, promuovendo l'interazione e la partecipazione degli allievi 3. Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alla certificazione linguistica; alla certificazione delle competenze digitali; a concorsi e gare locali e nazionali coerenti con l'attività curricolare 4. Organizzazione e partecipazione – in ambito curricolare - a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc. 5. Partecipazione a programmi di ricerca-azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola
<p>Peso attribuito: 40%</p>		

AMBITO N. 3	CRITERI	INDICATORI
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	a. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nel coordinamento organizzativo e didattico e finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti (coordinamento e partecipazione: RAV, PDM, PTOF; esiti prove Invalsi, gruppo di lavoro curricolo verticale...) 2. Partecipazione attiva e propositiva alle attività collegiali prendendo parte a gruppi di lavoro e commissioni e orientando le scelte curriculari in modo coerente con le Indicazioni (progettazione curricolo nei suoi vari aspetti, pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento.
	b. Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione di interventi educativo-didattici	<ol style="list-style-type: none"> 1. organizzazione e partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate
	c. Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione e di interventi formativi rivolti ai docenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica

	d. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente in anno di Formazione.	1. Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti; studenti tirocinanti; docenti in formazione
Peso attribuito: 30%		

SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Art.1 commi da 126-129 Legge n. 107/2015

COGNOME _____ NOME _____

A. S. 20____/20____

DISCIPLINA INSEGNATA: _____

Settore di appartenenza:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

AMBITO N. 1	CRITERI	INDICATORI	autovalutazione(*)	Livello a cura del D.S.
Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	a. Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel POF della scuola e finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti.	1. Partecipazione alla formulazione di criteri e progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti degli alunni e della certificazione delle competenze(griglie, progetti...)		
		2. Progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze (es. compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; tirocini e stage; esperienze di ricerca e sperimentali; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva)		
		3. pianificazione, messa in opera e diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni, la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze		
Peso attribuito: 30%				

(*) AUTOVALUTAZIONE: 1. Poco evidente; 2. Abbastanza evidente; 3. Evidente; 4. sistematicamente evidente

AMBITO N. 2	CRITERI	INDICATORI	autovalutazione(*)	Livello a cura del D.S.
Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	a. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nella predisposizione di documentazione, modulistica operativa e validazione di particolari esperienze didattiche	1. Utilizzo di modalità flessibili di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, ecc.)		
		2. Utilizzo delle tecnologie nella didattica, promuovendo l'interazione e la partecipazione degli allievi		
		3. Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alla certificazione linguistica; alla certificazione delle competenze digitali; a concorsi e gare locali e nazionali coerenti con l'attività curricolare		
		4. Organizzazione e partecipazione – in ambito curricolare - a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc.		
		5. Partecipazione a programmi di ricerca-azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola		
Peso attribuito: 40%				

(*) AUTOVALUTAZIONE: 1. Poco evidente; 2. Abbastanza evidente; 3. Evidente; 4. sistematicamente evidente

AMBITO N. 3	CRITERI	INDICATORI	autovalutazione(*)	Livello a cura del D.S.
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	a. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica	1. Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti (coordinamento e partecipazione: RAV, PDM, PTOF; esiti prove Invalsi, gruppo di lavoro curricolo verticale...)		
		2. Partecipazione attiva e propositiva alle attività collegiali prendendo parte a gruppi di lavoro e commissioni e orientando le scelte curriculari in modo coerente con le Indicazioni (progettazione curricolo nei suoi vari aspetti, pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento).		
	b. Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione di interventi educativo-didattici	1. organizzazione e partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate		
	c. Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione e di interventi formativi rivolti ai docenti	1. Organizzazione e partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica		
Peso attribuito: 30%	d. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente in anno di Formazione.	1. Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti; studenti tirocinanti; docenti in formazione		

(*) AUTOVALUTAZIONE: 1. Poco evidente; 2. Abbastanza evidente; 3. Evidente; 4. sistematicamente evidente

Lucera, _____

_____ firma

Rubrica per l'osservazione e la valutazione (a cura del D.S.)

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
<p>Il docente svolge il proprio ruolo professionale con diligenza, servendosi, all'occorrenza, dei contributi materiali e di indirizzo dei colleghi e dei superiori.</p> <p>Partecipa alla collegialità e agli impegni dell'organizzazione e mette in atto quanto concordato ,secondo i calendari e le modalità previsti dagli obblighi di servizio.</p>	<p>Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente.</p> <p>Partecipa alla collegialità con assiduità, contribuendo con opinioni e pareri.</p> <p>Ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale.</p> <p>Tale condotta professionale si concretizza nella maggior parte degli aspetti dell'area considerata.</p>	<p>Nella pratica professionale del docente la maggior parte degli aspetti dell'area considerata sono agiti con regolarità e con buone evidenze.</p> <p>Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche e organizzative, quando necessario e quando gli vengono proposte, partecipando attivamente e portando contributi documentati all'organizzazione.</p> <p>Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale</p>	<p>Nella pratica professionale del docente tutti gli aspetti dell'area considerata vengono agiti con regolarità e in modo evidente.</p> <p>Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche e Organizzative spontaneamente, portando contributi originali e di miglioramento all'organizzazione, ben documentati e condivisi nella comunità professionale.</p> <p>Intrattiene positive relazioni con alunni e famiglie e costituisce punto di riferimento nella comunità professionale</p>

Fac simile modello **DESCRIZIONE E DOCUMENTAZIONE** (a cura del docente)

AMBITO	n.
CRITERIO	n.
INDICATORE	lettera

descrizione: (max 10 righe)

AMBITO	n.
CRITERIO	n.
INDICATORE	lettera

descrizione: (max 10 righe)

Lucera, _____

_____ **firma**